



Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa in occasione della Giornata del Personale Civile della Difesa

22 maggio 2026

Donne e uomini del Personale Civile della Difesa,

in occasione della Giornata del Personale Civile della Difesa desidero rivolgere a tutti voi un pensiero di profonda gratitudine, sincera vicinanza e autentica riconoscenza.

Quella che oggi celebriamo non è soltanto una ricorrenza formale. È il riconoscimento del valore di donne e uomini che, spesso lontano dai riflettori, rappresentano una componente essenziale del sistema Difesa. Professionisti altamente qualificati, custodi di competenze specialistiche, tecniche, amministrative, scientifiche, industriali e operative senza le quali la Difesa semplicemente non potrebbe assolvere ai propri compiti.

Il vostro è un lavoro silenzioso ma decisivo.

Un lavoro che richiede preparazione, responsabilità, dedizione e spirito di servizio.

Un lavoro che spesso non appare, ma che sostiene ogni giorno la funzionalità, l'efficienza e la credibilità del nostro Dicastero.

Viviamo un tempo complesso, segnato da cambiamenti profondi e rapidissimi. Le crisi internazionali, l'evoluzione tecnologica, le minacce ibride, le nuove sfide alla sicurezza impongono alla Difesa una capacità continua di adattamento, innovazione e modernizzazione.

Ma nessuna innovazione può esistere senza le persone.

E nessuna organizzazione complessa può guardare al futuro senza valorizzare il patrimonio umano e professionale costruito nel tempo.

Per questo considero il Personale Civile una risorsa strategica della Difesa.

Perché nelle vostre competenze, nella vostra esperienza e nella vostra memoria professionale vive una parte fondamentale della capacità del Paese di essere sicuro, credibile e moderno.

Innovazione e tradizione non sono realtà contrapposte. Al contrario, il futuro della Difesa nasce proprio dalla loro integrazione: dalla capacità di adottare nuovi strumenti e nuove tecnologie senza disperdere il patrimonio di conoscenze, esperienze e valori costruito in anni di servizio allo Stato.

./.



Il Ministro della Difesa

Ogni ufficio, ogni stabilimento, ogni arsenale, ogni polo tecnico, amministrativo e industriale della Difesa racconta, attraverso il vostro lavoro quotidiano, una storia fatta di competenza, sacrificio, senso del dovere e appartenenza.

Ed è importante dirlo con chiarezza: la Difesa è una comunità.

Una comunità composta da donne e uomini in uniforme e da personale civile che, con ruoli diversi ma con la stessa dignità e lo stesso spirito di servizio, lavorano ogni giorno per un obiettivo comune: la sicurezza della Nazione e la tutela delle sue Istituzioni democratiche.

Alla vigilia degli ottant'anni della Repubblica, questo assume un significato ancora più profondo. Perché servire lo Stato significa custodire quei valori di libertà, democrazia e responsabilità che le generazioni che ci hanno preceduto hanno costruito con sacrificio e coraggio.

Anche voi, con il vostro impegno quotidiano, contribuite concretamente a questa missione.

Con professionalità. Con discrezione. Con senso dello Stato.

Per questo desidero ringraziare ciascuno di voi, a nome mio personale, del Governo e di tutta la Difesa.

Un ringraziamento particolare va a coloro che oggi ricevono medaglie e riconoscimenti per gli anni dedicati al servizio del Paese. Quelle onorificenze non rappresentano soltanto un traguardo professionale, ma testimoniano un percorso di fedeltà alle Istituzioni, di dedizione e di impegno quotidiano al servizio della collettività.

A tutti voi rivolgo il mio più sincero grazie.

Per quello che avete fatto.

Per quello che fate ogni giorno.

E per quello che continuerete a fare con competenza, serietà e passione.

Viva il Personale Civile della Difesa!

Viva le Forze Armate!

Viva la Repubblica!

Viva l'Italia!

On. Guido CROSETTO